

STUDIO TECNICO

ARCH. F.sco FODERA'

Via Cicerone n°79 Tel.0923 719424 91025 Marsala

COMUNE DI MARSALA

ARCHITETTURA E DESIGN

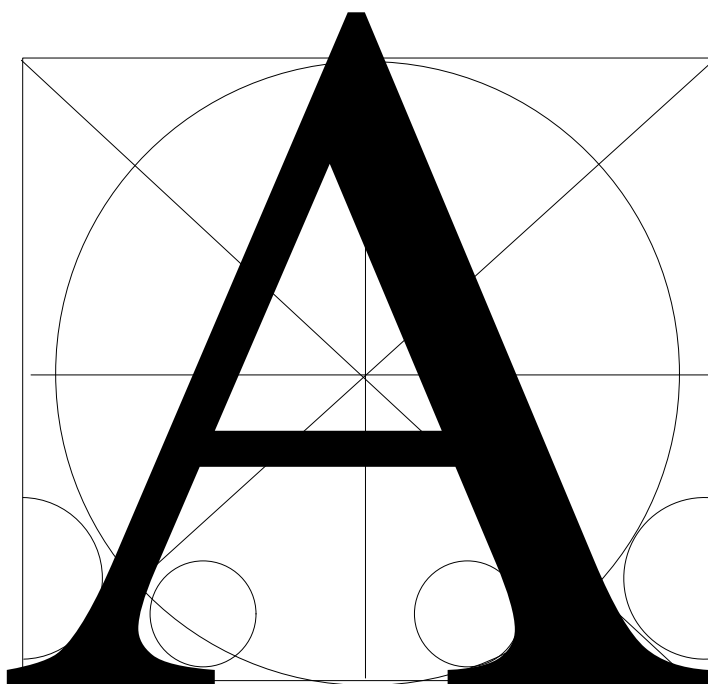
OGGETTO:

PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DI UN LOTTO DI TERRENO E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PRECARIA PER LA DIRETTA FRUIZIONE DELLA RISERVA NELLA C/DA BIRGI VECCHI DI MARSALA

RINNOVO
PROVVEDIMENTO UNICO N° 2512 DEL 30/06/2015
PROVVEDIMENTO UNICO N° 2862 DEL 07/07/2017

DITTA:

RADOVAN BLAZEK NATO A
VALASSKÈ MEZIRICI (REPUBBLICA
CECA) IL 27/09/1981,
C.F. BLZ RVN 81P27 Z105Y.



ELABORATO :

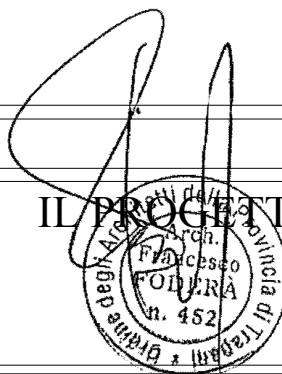
RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ED ACUSTICO

scala :

IL COMUNE

LA DITTA

IL PROGETTISTA



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Progetto di rinnovo Provvedimento Unico per la collocazione di un chiosco a carattere stagionale per la diretta fruizione del mare, su area privata, in un lotto sito in Marsala nella c/da Birgi oltre la sistemazione esterna del lotto contraddistinto in catasto con la part. 152 del foglio di mappa n. 10.-

Ditta: Radovan Blazek nato a Valasskè Mezirici (Repubblica Ceca) il 27/09/1981, C.F. BLZ RVN 81P27 Z105Y

Oggetto della presente relazione tecnica illustrativa è il progetto per la realizzazione di un attività di rinfresco, ristoro con somministrazione e vendita di alimenti e bevande, per la diretta fruizione del mare, mediante l'istallazione di un chiosco a carattere stagionale realizzato in un lotto sito in Marsala nella c/da Birgi Vecchi, di proprietà del signor **Radovan Blazek** nato a Valasskè Mezirici (Repubblica Ceca) il 27/09/1981, C.F. BLZ RVN 81P27 Z105Y, Domiciliato in Marsala nella C/da Birgi Vecchi n. 230, in virtù dell'atto di compravendita stipulato in notaio Daniele Pizzo in data 30/01/2015, Rep. 25415 e registrato a Marsala il 27/02/2015 al n. 815.

La collocazione del suddetto chiosco a carattere stagionale, per la diretta fruizione del mare, è stata già autorizzata dallo Sportello Unico per le attività Produttive del comune di Marsala con **Provvedimento Unico n. 2512 del 30/06/2015**, rilasciato in

seguito al nulla-osta della Soprintendenza BB. CC. AA. di Trapani servizio per i beni Architettonici e Paesaggistici con parere prot n° 1175 del 17/02/2015 e successivo **Provvedimento Unico n. 2862 del 07/07/2017**, rilasciato in seguito alla **Autorizzazione Prot n° 3501 del 05/07/2017 della Soprintendenza BB. CC. AA.** di Trapani.

Infatti i manufatti vengono realizzati con struttura in legno tipica delle tipologie in esame in modo che tutto si possa armonizzare con il contesto senza arrecare nessun effetto all'ambiente circostante.

L'area oggetto della presente si trova nelle vicinanze della strada denominata via Torre Sances nella C/da Birgi Vecchi, in prossimità dello Riserva Orientata isole dello Stagnone.

Il progetto prevede la collocazione di un **Chiosco** in legno con bagno annesso, dalle dimensioni di mt. 6,00x4,10 (mq. 24,60), adibito ad attività di rinfresco, ristoro con somministrazione e vendita di alimenti e bevande, oltre il pergolato con struttura in legno e sovrastante copertura con teli, dalle dimensione di mt. 6,20 x 4,10 = mq. 25,42 relativamente la parte davanti il chiosco, mentre lateralmente vi è pedana della dimensione di 8,30 x 1,50 = mq. 12,45 per ciascun lato;

Tenuto conto della possibile fruizione del chiosco anche durante l'orario serale e notturno, sarà realizzato un impianto di Illuminazione Esterna quanto più nascosta possibile, attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a luce naturale, posto in modo da mimetizzarsi nel contesto e quindi non recare danno visivo ed affinché vengano ridotti al minimo gli impatti luminosi sull'ambiente circostante.

In Particolare nella realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna si terrà conto del rispetto della normativa vigente che hanno lo scopo di promuovere alcuni punti fondamentali tra i quali:

- La riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico, nonché la riduzione dei consumi energetici imputabili all'illuminazione;
- L'uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti per la sicurezza della circolazione Stradale;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dell'ambiente naturale, inteso anche come territorio, nonché degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dei beni paesaggistici, così come definiti dall'art. 134 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002 n. 137) e successive modificazioni;

- Lo svolgimento della Visione del cielo stellato, nell'interesse della popolazione regionale.

I corpi illuminanti scelti per l'illuminazione del contesto sono caratterizzati da una struttura in alluminio con elevata resistenza all'ossidazione per mezzo della verniciatura con resine poliestere stabilizzate ai raggi UV.

Tali corpi illuminanti da come si evince nelle schede tecniche allegate, hanno un intensità luminosa molto bassa e di tipo radente.

IMPIANTO A TERRA

Essendo corpi illuminanti di classe I dovranno obbligatoriamente essere collegati all'impianto a terra del complesso, che dovrà essere unico.

PROTEZIONE DAI CONTATTI DIRETTI, INDIRETTI E DAL CORTO CIRCUITO

La protezione dei contatti diretti, intesa a proteggere le persone contro il pericolo derivante dal contatto con parti attive dell'impianto, sarà assicurata dall'isolamento dei componenti.

La protezione dai contatti indiretti, intesa a proteggere le persone contro il pericolo derivante dal contatto con componenti elettrici che possano andare in tensione a causa di guasto o di cedimento dell'isolamento, sarà assicurata dall'intervento degli interruttori automatici differenziali posti a monte delle linee di alimentazione che assicureranno l'interruzione automatica del circuito interessato in caso di dispersioni.

TIPOLOGIE DEI MATERIALI, SPECIFICHE TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE IMPIANTI

Tutti gli elementi che costituiscono l'impianto, dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- Dovranno essere di primarie case costruttrici e possedere il marchio CE, IMQ, o similare riconosciuto;
- Dovranno essere posti in opera seguendo le istruzioni del costruttore;
- Dovranno avere grado di protezione idoneo all'ambiente di installazione;
- Non dovranno essere causa di innesco e/o propagazione d'incendio.

CONDUTTORI

Tutti i conduttori devono essere del tipo non propagante la fiamma e conformi alla normativa tecnica vigente, nonché al regolamento CPR.

Per gli impianti interrati si utilizzeranno conduttori multipolari del tipo FG16OR16.

Le connessioni tra i conduttori dovranno essere realizzate all'interno di pozzetti con adeguate muffole, in modo da non alterare il grado di isolamento dei conduttori.

CAVIDOTTI – CANALIZZAZIONI – CASSETTE

Tutti i cavidotti entro i quali verranno poste le linee elettriche, saranno costituiti da tubi in PVC autoestinguente, canalette e portacavi dovranno essere contrassegnate con il marchio IMQ.

Il diametro interno dei tubi, dovrà essere maggiore di 1,5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei conduttori in esso contenuto e comunque non inferiore a 16 mm.

I cavidotti interrati per la realizzazione degli impianti esterni, dovranno essere realizzati con tubi corrugati in polietilene a doppia parete, con

l'interposizione di opportuni pozzetti di derivazione di derivazione e/o rompi-tratta, corredati di coperchi pedonali o carrabili in funzione delle esigenze e caratteristiche del luogo di posa.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Tenuto conto di quanto detto sopra, vista la possibile fruizione del chiosco anche durante l'orario serale e notturno, l'impianto di Illuminazione Esterna sarà quanto più nascosta possibile, attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a luce naturale radente, necessari a segnalare i percorsi per il raggiungimento del chiosco.

Tale Illuminazione non reca nessun impatto all'abitat naturale circostante in quanto i corpi illuminanti saranno posti in modo da mimetizzarsi nel contesto, con emissioni di scarsa luminosità, in modo da essere appena sufficiente ad illuminare solamente il suolo per indicare i percorsi, quindi non recare danno visivo e ridurre al minimo gli impatti luminosi sull'ambiente circostante.

IMPIANTI SONORI

Vista inoltre la possibilità di un intrattenimento Musicale per i fruitori del chiosco, durante la somministrazione di alimenti e bevande, che potrà essere svolta anche durante le ore serali, si prevede la possibilità di utilizzare un sottofondo musicale a basso volume, in modo da non recare nessun danno all'abitat naturale circostante.

Tale servizio di intrattenimento musicale ha lo scopo solamente di rendere più armonioso l'intrattenimento dei fruitori durante la sosta nell'area oggetto della presente.

FASI DI CANTIERE;

Vista inoltre la posizione del Chiosco e le sue ridotte dimensioni, tutte le fasi lavorative si svolgeranno in orari giornalieri con scarsissime emissioni sonore, in quanto per il montaggio del chiosco in legno saranno previsti solamente seghe circolari ed avvitatori elettrici, i quali non producono emissioni sonore, mentre per la sistemazione delle cisterne, si prevede un periodo di lavoro brevissimo ed anche quest'ultimo verrà eseguito in orari tali da non recare disturbo all'ambiente circostante.

La ditta

Il Tecnico
Arch. Francesco Foderà

A circular professional stamp of the Italian Architects' Order (Ordine degli Architetti della Provincia di Roma). The stamp contains the text "Arch. Francesco FODERÀ n. 452". A handwritten signature, "Arch. Francesco Foderà", is written over the stamp. There is also a large, loopy handwritten mark to the left of the stamp.